



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22/09/2011

Presiede: Il Vice Sindaco - Paolo Pissarello
Assiste: Il Segretario Generale - Maria Angela Danzi

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Marta Vincenzi	Sindaco	A
2	Paolo Pissarello	V. Sindaco	P
3	Stefano Anzalone	Assessore	P
4	Simone Farello	Assessore	P
5	Mario Margini	Assessore	P
6	Francesco Miceli	Assessore	A
7	Giuseppina Montanari	Assessore	A
8	Pasquale Ottonello	Assessore	P
9	Roberta Papi	Assessore	P
10	Bruno Pastorino	Assessore	P
11	Andrea Ranieri	Assessore	A
12	Francesco Scidone	Assessore	P
13	Carlo Senesi	Assessore	P
14	Giovanni Vassallo	Assessore	P
15	Paolo Veardo	Assessore	A

00275/2011 REVISIONE DEI CRITERI OPERATIVI PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI FINANZIARI ALLE VITTIME DI REATO, APPROVATI CON DELIBERAZIONE G.C. N. 318 DEL 2.9.2010 E MODIFICATI CON DELIBERAZIONE G.C. N. 120 DEL 5.5. 2011

Su proposta dell' assessore Citta' Sicura e Patto della Sicurezza Francesco Scidone;

Premesso:

- che in data 14 giugno 2007 il Prefetto di Genova, il Sindaco di Genova, il Presidente dell'Amministrazione provinciale di Genova ed il Presidente della Giunta Regionale della Liguria hanno sottoscritto il Patto per Genova Sicura;

- che la Convenzione integrativa al Patto per Genova Sicura 2007, stipulata in data 29 ottobre 2008 tra la Prefettura ed il Comune di Genova ed

approvata con deliberazione G.C. n. 360/2008, prevede l'avvio di un progetto a favore delle vittime di reato;

- che, con deliberazione G.C. n. 318/2010, è stato approvato il quadro complessivo di sviluppo del progetto "Sportello di assistenza alle vittime di reato" e, contestualmente, sono stati definiti i criteri per l'erogazione di un beneficio finanziario alle vittime di reato;

- che lo "Sportello di assistenza alle vittime di reato" è attivo a partire da ottobre 2010 presso gli uffici comunali situati in Piazza delle Americhe;

- che, in data 07.12.2010 è entrato in vigore il "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune", approvato con deliberazione C.C. n. 90/2010;

- che l'art. 24 del citato regolamento prevede che il Comune possa disporre la concessione di contributi o vantaggi economici in favore dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1 del medesimo regolamento, previa deliberazione di indirizzo per l'individuazione di finalità, modalità ed entità del contributo da parte della Giunta Comunale, che in merito deve dare informativa al Consiglio Comunale;

- che, con deliberazione G.C. n. 120/2011, sulla base dei risultati dei primi mesi di attività forniti dallo sportello, sono stati modificati i criteri di erogazione del beneficio finanziario alle vittime di reato, abbassandone le soglie di accesso;

Rilevato l'attuale innalzamento dell'allarme sociale in conseguenza della recrudescenza dei cosiddetti reati predatori i quali, in base ai dati resi disponibili dalla Prefettura di Genova hanno raggiunto, nei primi otto mesi del 2011, la consistenza di quelli perpetrati nel corso di tutto l'anno 2010;

Valutata pertanto l'opportunità di prevedere che per tutti i reati indicati all'art. 2 dei "Criteri operativi per l'erogazione di un beneficio finanziario alle vittime di reato", sia prevista l'erogazione di un beneficio finanziario variabile da 100 a 300 euro, a seconda del reddito, abbassando quindi ulteriormente la soglia di accesso a tale fondo, anche al fine di favorire la denuncia di tali reati e di consentire così alle Forze dell'Ordine una più puntuale percezione dei fenomeni delittuosi;

Ritenuto di conseguenza necessario approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante i nuovi "Criteri operativi per l'erogazione di un beneficio finanziario alle vittime di reato";

Visto:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

1. di approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante i nuovi "Criteri operativi per l'erogazione di un beneficio finanziario alle vittime di reato", a modificazione e sostituzione di quanto stabilito con deliberazioni G.C. n. 318/2010 e G.C. n. 120/2011;

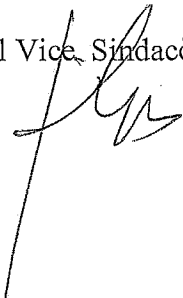
2. di dare informativa al Consiglio Comunale circa l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 24 del "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune";

3. di dare atto che la spesa risulta già impegnata con Determinazione Dirigenziale 47/2010 all'impegno 2007.3312.12;

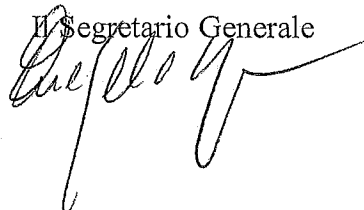
3. di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vice Sindaco



Il Segretario Generale



La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal **5 OTT. 2011** ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene:

- Inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno

16 OTT 2011

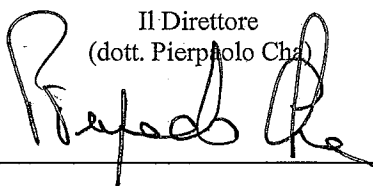
ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ODE N. 101 DEL 20.9.2011

COMPOSTO DA N.1.... FOGLI

OGGETTO Revisione dei criteri operativi per l'erogazione di benefici finanziari alle vittime di reato, approvati con deliberazione G.C. n. 318 del 2.9.2010 e modificati con deliberazione G.C. n. 120 del 5.5.2011

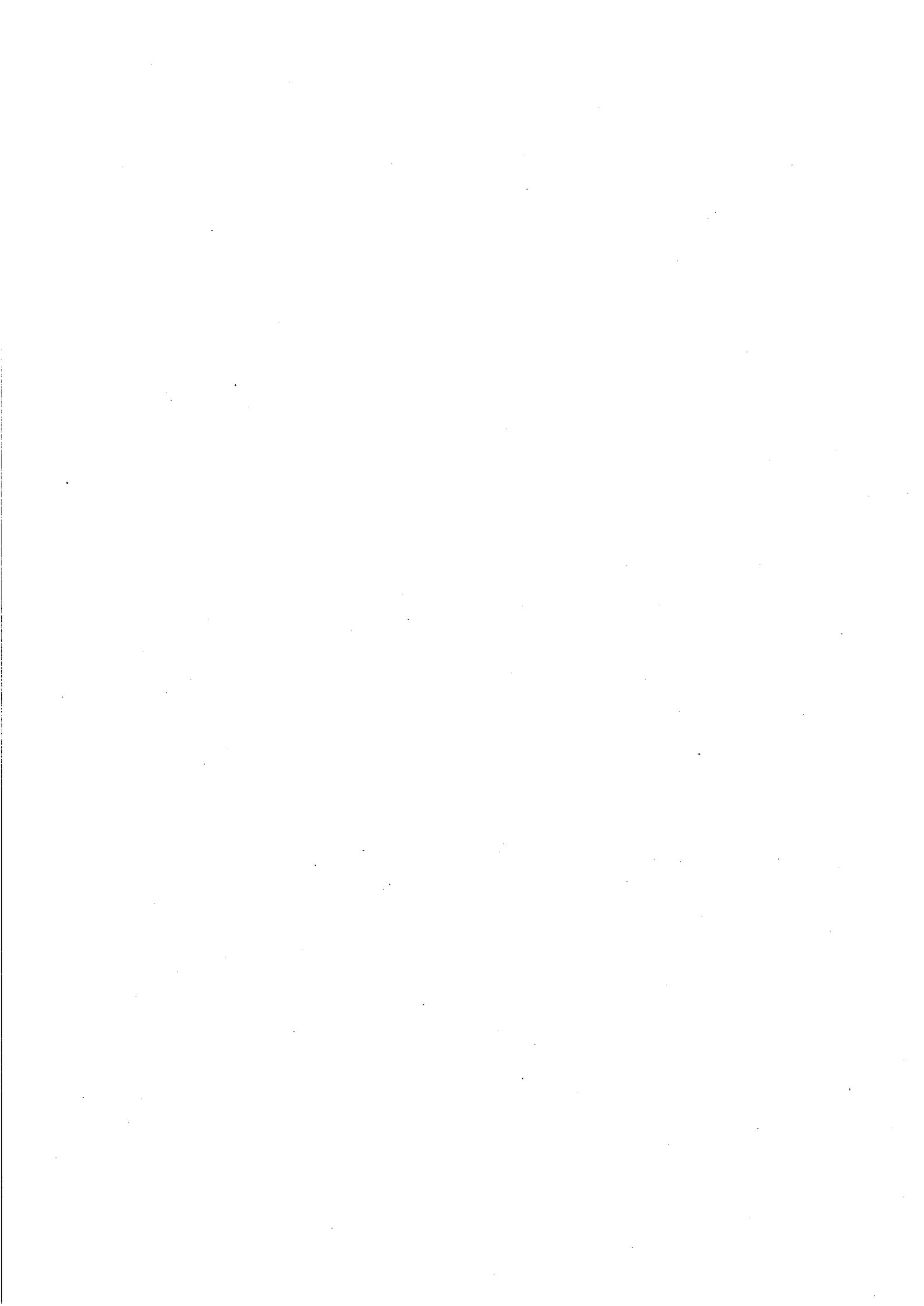
ELENCO ALLEGATI

- 1) Allegato A "Criteri operativi per l'erogazione di un beneficio finanziario alle vittime di reato"

Il Direttore
(dott. Pierpaolo Chiari)


ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA/CONSIGLIO COMUNALE N.275
DEL 22/11/2011

Il Segretario Generale





COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO A

SPORTELLO DI ASSISTENZA ALLE VITTIME DI REATO

CRITERI OPERATIVI

PER L'EROGAZIONE DI UN BENEFICIO FINANZIARIO ALLE VITTIME DI REATO

Art. 1 – Oggetto

Il presente documento definisce i criteri operativi per l'erogazione di un beneficio finanziario ai soggetti vittime di reato nell'ambito del progetto denominato "Sportello di assistenza alle vittime di reato".

Lo sportello, istituito per attività di accoglienza, supporto e informazioni a tutte le persone, residenti a Genova e non, che hanno subito un reato sul territorio del Comune di Genova, garantisce la diffusione delle informazioni sulle possibilità e modalità per ottenere il beneficio presso l'ufficio comunale preposto.

Art. 2 – Reati che danno diritto al beneficio finanziario

Il beneficio è previsto in relazione ai reati commessi in luogo pubblico, aperto al pubblico o in abitazioni private e loro pertinenze, di seguito elencati:

- furto artt. 624, 624 bis c.p.;
- borseggio art. 625 c.p.;
- rapina art. 628 c.p.;
- truffa art. 640 c.p..

Art. 3 – Soggetti

I soggetti ammessi al beneficio finanziario sono i residenti nel Comune di Genova, purché non fruiscano, autocertificandolo debitamente, di copertura assicurativa in relazione al danno subito in conseguenza del reato.

Art. 4 – Presupposti per l'erogazione del beneficio finanziario

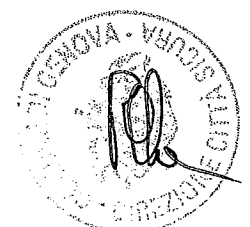
Per tutti i reati previsti, la concessione del beneficio è subordinata alla presentazione allo sportello, da parte della vittima, di denuncia querela resa ad un Ufficiale di polizia giudiziaria, relativamente ad un reato subito a partire dalla data di esecutività della deliberazione di Giunta comunale di approvazione dei presenti criteri operativi.

La richiesta di beneficio deve essere presentata allo sportello non oltre 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia querela.

Il beneficio consiste nell'erogazione di una somma in danaro, nonché nel rimborso delle spese affrontate così come previsto nel successivo capoverso:

- a. interventi di riparazione per danni arrecati a beni;
- b. sostituzione di beni sottratti che soddisfino esigenze primarie, in relazione alle condizioni personali o sociali della vittima, da valutarsi a cura dell'ufficio preposto;
- c. duplicazione dei documenti sottratti o danneggiati;

Direzione Città Sicura
Via Garibaldi 9 – 16124 Genova
Tel. 010.5572007 Fax 010.5572171
direzionecittasicura@comune.genova.it



d. trasporto (mezzi pubblici, taxi) necessario, nell'immediatezza del reato, per il rientro della vittima presso il proprio domicilio o quello di un familiare, se situati nel territorio comunale.

Gli importi erogabili variano a seconda dell'età, del reddito e, ove previsto, del numero dei componenti del nucleo familiare.

Le spese sostenute – e debitamente documentate - di cui ai punti **a., b., c. e d.** sono cumulabili tra loro.

Art. 5 – Entità del beneficio finanziario

Per tutti i reati di cui all'art. 2 sono previsti i seguenti importi:

Età	Reddito	Contributo
Qualsiasi età	Tra € 30.000 ed € 18.000	€ 100
< 65 anni	< € 18.000	€ 200
> 65 anni	< € 18.000	€ 300

Per gli interventi di riparazione a beni danneggiati che prevedono l'opera di un artigiano, ovvero in caso di acquisto di beni o materiali sostitutivi di quelli danneggiati o sottratti, in seguito a presentazione di fattura o ricevuta fiscale, sono previsti i seguenti importi:

Età	Reddito	Familiari a carico	Contributo
qualsiasi età	qualsiasi reddito	indipendentemente dal numero di familiari a carico	fino a € 100
> 65 anni	< € 18.000	indipendentemente dal numero di familiari a carico	fino a € 200
> 65 anni	< € 20.000	1	fino a € 200
> 65 anni	< € 24.000	2	fino a € 200
> 65 anni	< € 28.000	3	fino a € 200
> 65 anni	< € 32.000	4 e oltre	fino a € 200

Per ottenere il beneficio l'interessato deve autocertificare il reddito imponibile, riferito all'anno precedente e al netto delle deduzioni fiscali, nonché il numero dei componenti del nucleo familiare.

Per tutti i reati contemplati i costi di duplicazione dei documenti sono rimborsati indipendentemente dalla fascia di reddito, per un importo massimo di € 80,00.

Le spese di trasporto di cui al punto d) dell'art. 4 sono rimborsate, fino ad un massimo di € 50,00, previa esibizione del titolo di viaggio, se è chiaramente documentata – tramite la denuncia – la necessità causata dal reato subito. Nel caso l'interessato si sia rivolto allo sportello di assistenza nell'immediatezza del reato ed abbia bisogno di fruire di un mezzo di trasporto, può chiedere che l'attestazione della necessità sia fatta direttamente dall'addetto allo sportello.

Art. 6 – Risorse finanziarie disponibili

I benefici sono erogati agli interessati una sola volta nel corso dell'anno solare e distribuiti in ordine di richiesta, fino ad esaurimento del fondo stanziato.

Art. 7 – Procedure per la richiesta di beneficio

La richiesta deve essere effettuata alla Direzione Città Sicura attraverso lo sportello, su presentazione del modello previsto, che sarà reso disponibile presso lo sportello medesimo.



b) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica delle previsioni di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

~~NO~~

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b), compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di costo	Previsione assestata	Nuova Previsione	Differenza +/-

c) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica nei cespiti inventariati?

SI

~~NO~~

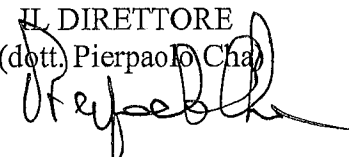
Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c), compilare il prospetto seguente:

Tipo inventario	Categoria inventariale	Descrizione cespiti	Valore ammortizzato attuale	Valore ammortizzato post delibera

Osservazioni del Dirigente proponente :

.....
.....
.....
.....
.....

Genova, 20.9.2011

IL DIRETTORE
(dott. Pierpaolo Chai)


COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE CITTA' SICURA

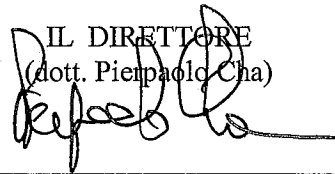
È parte integrante della proposta di Deliberazione n. 401/2011 Q. 11 C.U. 135.0.0.

OGGETTO: Revisione dei criteri operativi per l'erogazione di benefici finanziari alle vittime di reato, approvati con deliberazione G.C. n. 318 del 2.9.2010 e modificati con deliberazione G.C. n. 120 del 5.5. 2011

PARERE TECNICO (Art. 49, c. 1, D.Lvo 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

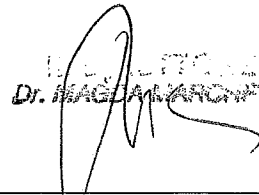
20.09.2011

IL DIRETTORE
(dott. Pierpaolo Cha)


ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153, c. 5, D.Lvo 267/2000)

ATTESTO L'ESISTENZA DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Favorevole, 21 settembre 2011

IL DIRIGENTE
Dr. MAGGIORANI


PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49, c. 1, D.Lvo 267/2000)

VISTA LA CIRCOLARE N. 1000/2007
E IL VERBALE N. 1000/2007
CONFERMATI DALLA GIUNTA COMUNALE
CONTABILE.

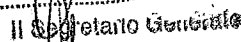
21/09/2011

Il Dirigente
Dott. Giovanni Librici


*PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Provvy.to Sindacale n. 300/2007)*

Visto esprime parere favorevole
sulla legittimità

Genova, 21 SET 2011

Il Segretario Generale


21 SET 2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Yanda Puglisi)
